



COMUNE DI FOSSOMBRONE
(Provincia di Pesaro-Urbino)
SETTORE IV – SERVIZI SOCIALI

Informativa

CARTA SOLIDALE ACQUISTI BENI DI PRIMA NECESSITÀ 2023

Premessa

Con la legge 29 dicembre 2022 n. 197 (legge di Bilancio 2023), all'articolo 1, comma 450, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, un fondo, con una dotazione di 500 milioni di euro per l'anno 2023, destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità da parte dei soggetti in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente non superiore a 15.000 euro, da fruire mediante l'utilizzo di un apposito sistema abilitante.

Con decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 aprile 2023, pubblicato nella G.U. n.110 del 12 maggio 2023, recante "Criteri di individuazione dei nuclei familiari in stato di bisogno, beneficiari del contributo economico previsto dall'art. 1, commi 450 e 451 della legge 29 dicembre 2022 n. 197", sono stati definiti i criteri di individuazione dei beneficiari del contributo economico in oggetto.

Requisiti di accesso al beneficio

I beneficiari della misura, che non devono presentare domanda, sono individuati secondo le modalità previste dal citato decreto interministeriale.

Nello specifico, i beneficiari del contributo sono individuati tra i cittadini appartenenti ai nuclei familiari, residenti nel territorio italiano, in possesso dei seguenti requisiti alla data di pubblicazione del decreto:

- iscrizione nell'Anagrafe della Popolazione Residente (Anagrafe comunale);
- titolarità di una certificazione ISEE ordinario, di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e del DPCM n. 159/2013, in corso di validità, con indicatore non superiore ai 15.000 euro annui.

Non potranno usufruire del beneficio i titolari di:

- Reddito di Cittadinanza;
- Reddito di inclusione o qualsiasi altra misura di inclusione sociale o sostegno alla povertà
- Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego – NASPI
- Indennità mensile di disoccupazione per i collaboratori – DIS-COLL;
- Indennità di mobilità;
- Fondi di solidarietà per l'integrazione del reddito;
- Cassa integrazione guadagni-CIG;
- qualsivoglia differente forma di integrazione salariale, o di sostegno nel caso di disoccupazione involontaria, erogata dallo Stato.

Ammontare del beneficio economico e modalità di erogazione

La misura prevede un contributo economico per nucleo familiare di importo complessivo pari a **382,50 euro**, erogato attraverso una Carta elettronica di pagamento, prepagata e ricaricabile, rilasciata da Poste Italiane per il tramite della società controllata Postepay.

I cittadini non dovranno inviare alcuna domanda.

I Comuni riceveranno dall'INPS l'elenco di tutti i nuclei beneficiari in base alle DSU presentate, seguendo il seguente ordine di priorità decrescente:

- nuclei familiari, composti da non meno di tre componenti, di cui almeno uno nato entro il 31 dicembre 2009, priorità è data ai nuclei con indicatore ISEE più basso;

- nuclei familiari, composti da non meno di tre componenti, di cui almeno uno nato entro il 31 dicembre 2005, priorità è data ai nuclei con indicatore ISEE più basso;
- nuclei familiari composti da non meno di tre componenti, priorità è data ai nuclei con indicatore ISEE più basso.

A fronte della ricezione della rendicontazione delle disposizioni da Poste, INPS fornirà ai Comuni, il codice identificativo della carta, affinché gli stessi provvedano a comunicare ad ogni singolo beneficiario l'assegnazione della misura e le modalità di ritiro della carta stessa.

La carta può essere ritirata presso tutti gli Uffici Postali e non solo in quelli di prossimità.

Per effettuare il ritiro, è necessario presentare la comunicazione ricevuta dal Comune, che contiene l'abbinamento del codice fiscale del beneficiario al codice della carta assegnata.

La carta può essere ritirata esclusivamente dal beneficiario riportato nei flussi trasmessi da INPS.

La mancata effettuazione del primo pagamento entro il 15 settembre 2023 comporta la non fruibilità delle carte e la conseguente decadenza del beneficio.

Cosa si potrà comprare

La norma prevede che le risorse che saranno erogate con la Carta solidale potranno essere utilizzate **esclusivamente per beni alimentari di prima necessità**, con l'esclusione di bevande alcoliche di qualsiasi tipo.

L'Allegato 1 al Decreto contiene l'elenco degli alimenti acquistabili, riportato di seguito:

- carni suine, bovine, avicole, ovine, caprine, cunicole
- pescato fresco
- latte e suoi derivati
- uova
- oli d'oliva e di semi
- prodotti della panetteria (sia ordinaria che fine), della pasticceria e della biscotteria
- paste alimentari
- riso, orzo, farro, avena, malto, mais e qualunque altro cereale
- farine di cereali
- ortaggi freschi, lavorati
- pomodori pelati e conserve di pomodori
- legumi
- semi e frutti oleosi
- frutta di qualunque tipologia
- alimenti per bambini e per la prima infanzia (incluso latte di formula)
- lieviti naturali
- miele naturale
- zuccheri
- cacao in polvere
- cioccolato
- acque minerali
- aceto di vino
- caffè, tè, camomilla

La Carta potrà essere utilizzata presso tutti gli esercizi commerciali che vendono generi alimentari, riconducibili alle categorie merceologiche (MCC), identificate dal circuito internazionale, come segue: 5310 – 5311 – 5411 – 5422 – 5451 – 5462 – 5499.

Per ulteriori informazioni contattare l'Assistente Sociale dott.ssa Cristina Agostini –tel.0721/723231.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV
SERVIZI SOCIALI
f.to dott.ssa Elisa Paradisi